

EFFICIENZA ENERGETICA ECCO LA NUOVA PROROGA - VALE SINO A DICEMBRE 2016



La nuova Legge di Stabilità porta in dote novità positive nel campo delle detrazioni legate agli interventi per il risparmio energetico. In particolare è stata confermata la proroga per la detrazione Irpef/Ires (detrazione portata al 65%) per le spese legate all'efficienza energetica sostenute tra il 6 giugno 2013 e il 31 dicembre 2016.

Detrazioni: accanto alle conferme, ci sono importanti integrazioni alla normativa. La detrazione del 65% viene infatti estesa anche agli investimenti sostenuti per acquistare, installare e mettere in opera dispositivi multimediali a

distanza per impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o climatizzazione delle unità abitative. Stessa detrazione del 65% per gli interventi di riqualificazione energetica eseguiti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 dagli istituti autonomi per le case popolari su immobili di loro proprietà adibiti ad edilizia residenziale pubblica.

Per quelle che la Legge di Stabilità indica come "fasce deboli", è stabilito un regime alternativo di fruizione della detrazione del 65% per le riqualificazioni energetiche su parti comuni condominiali degli edifici, ovviamente effettuate nel 2016. Tali soggetti (intesi come

persone fisiche) possono anche optare, al posto della detrazione, per la cessione del credito fiscale corrispondente ai fornitori che hanno eseguito i lavori, cessione che sarà regolamentata appositamente da un provvedimento del

direttore dell'Agenzia delle entrate, documento ancora in fase di stesura.

Sempre relativamente alle detrazioni Irpef/Ires sono applicabili anche a: acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale

dotati di generatore di calore alimentati da biomasse combustibili (limite massimo della detrazione, 30mila euro); acquisto e posa in opera di schermature solari, con

*Entrano
nell'elenco anche
le schermature
solari, con un
detrazione massima
stabilita
in 60mila euro*

TRA LE POSSIBILITÀ
È PREVISTA
(PUR SE CON
LIMITI)
LA CESSIONE
DEL CREDITO
D'IMPOSTA
AI FORNITORI

un detrazione massima di 60mila euro; il già citato acquisto di dispositivi multimediali per gli impianti di riscaldamento.

Proiettandoci invece su disposizioni future, dal 1° gennaio 2017 la detrazione Irpef/Ires per interventi di efficienza energetica sarà sostituita dalla detrazione Irpef del 36% prevista per le ristrutturazioni edilizie.

Ma il capitolo detrazioni non riguarda solo il campo energetico: la Legge di Stabilità ha infatti prorogato per tutto l'anno in corso la detrazione Irpef del 50% per ristrutturazioni edilizie e bonus mobili e la detrazione Irpef/Ires del 65% per gli interventi antisismici.

Vediamo ora nei dettagli quanto stabilito dalla norma: la detrazione Irpef per il recupero delle abitazioni è stata portata al 50% per le spese sostenute fino al 31 dicembre di quest'anno, con un limite massimo di 96mila euro per unità abitative. Inoltre, per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 è stato confermato che la detrazione sarà del 36% (limite massimo, 48mila euro).

Chiariti anche alcuni aspetti tecnici: ad esempio, se l'ordinante il bonifico e il beneficiario della detrazione non coincidono, questa viene riconosciuta a favore del beneficiario, ma ad una condizione. Nel bonifico deve essere indicato il suo codice fiscale, ferma restando l'obbligatorietà di rispettare tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa. Qualora si verificasse il decesso dell'avente diritto alla detrazione, questa è trasferita solo all'erede che conserva la detenzione materiale e diretta dell'abitazione. Passando poi alla proroga del bonus mobili, riguarda



una detrazione del 50% (tetto di spesa, 10mila euro, da ripartire in dieci quote annuali dello stesso importo) per spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2016.

L'agevolazione riguarda acquisto di mobili e grandi elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'abitazione oggetto di ristrutturazione. La detrazione - è bene sottolinearlo - viene confermata anche qualora i mobili in questione vengano destinati ad un ambiente diverso dall'immobile sul quale si è intervenuti.

Questo tipo di agevolazione,

però, non può "passare" agli eredi.

Infine, tra gli interventi per la messa in sicurezza statica in zone sismiche ad alta pericolosità, la detrazione Irpef/Ires è stata prorogata, con un beneficio del 65% su investimenti messi in cantiere dal 4 agosto 2013 al 31 dicembre 2016, sempre fino a 96mila euro per unità immobiliare.

Gli interventi devono riguardare parti strutturali di edifici destinati ad abitazione principale o ad attività produttiva ed è necessario redarre la documentazione che attesti la sicurezza statica. ■